



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 42 DEL 18.10.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA.

L'anno duemilaundici il giorno diciotto del mese di ottobre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	AG
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	AG
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	AG
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	AG
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	P
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	A
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	AG
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	A
Totale Presenti			10
Totale Assenti			7
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 OTTOBRE 2011

SINDACO:

Passo la parola alla dottoressa Fazio per l'appello.

- Il Segretario procede all'appello nominale.

SINDACO:

Come di consueto passiamo alla lettura per l'approvazione dei verbali della seduta precedente, io richiamerò come al solito il numero di verbale e la data, l'oggetto si può evitare è identificato con il numero.

Sempre con riferimento alla seduta del 26/09/2011 verbale 37 che riguarda gli interventi della seduta odierna;

Il verbale 39 che riguarda il Decreto Legislativo 267, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2011;

Il verbale 40 che ha ad oggetto, l'esame e approvazione della variazione delle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, variazione n. 5 2011;

Il verbale 41 esame ed approvazione del bilancio dell'offerta educativa anno scolastico 2011/2012; sono questi.

Dottor Riccioli prego.

CONS. RICCIOLI:

Vi rubo 5 minuti sul verbale n. 37 che poi è il verbale che racchiude un po' tutto perché in quella...

SINDACO

È presente la dottoressa Ferrati.

CONS. RICCIOLI:

Durante quel Consiglio comunale il Sindaco era assente ed era presente il vice Sindaco che fungeva da Presidente. Io ho presentato delle interrogazioni testualmente, avrei delle interrogazioni da produrre.

VICE SINDACO:

Dottor Riccioli direi di leggerle e di presentarle, non se ne discute perché vorrei che si andasse avanti con i tre punti all'ordine del giorno. Grazie.

CONS. RICCIOLI:

Questa è una scelta che spetta al Presidente io di fatti prevedendola mi sono riservato di scrivere se ne possiamo discutere nel prossimo Consiglio comunale per cui ve le accenno molto brevemente così andiamo avanti velocemente.

Detto questo leggo le interrogazioni e alla fine il vice Sindaco chiede proprio alla dottoressa, metta che il Consigliere Riccioli ha fatto richiesta di inserirle nel prossimo Consiglio, l'ha già messo? Perfetto.

Sto leggendo il verbale e non c'è nessuna voglia di polemica o di altra cosa. Detto questo mi sono arrivate delle risposte scritte, nei 10 giorni, nonostante la dicitura si prega di metterle al prossimo Consiglio nominale. A questo punto io mi chiedo, formalmente lo chiedo al Sindaco e lo chiedo anche al Segretario, se tutte le interrogazioni che vengono fatte in questo Consiglio comunale poi vengono evase con risposta scritta, noi ai cittadini che tipo di interlocuzione possiamo dare? Che tipo di aspetto democratico possiamo dare del Consiglio comunale? Stasera siamo in due delle minoranze, è vero, alcune volte si è carenti, ma quanto meno nelle risposte scritte, se il Presidente è d'accordo, c'è possibile dare un breve accenno, motivato chiaramente, di benestare alla risposta ricevuta o di dissenso alla risposta ricevuta? Altrimenti lasciateci pure a casa, non siamo qui ad avvallare quello che la maggioranza vuole, siamo qui a chiedere, ad ottenere delle risposte e su queste ci permettiamo alcune volte di dissentire e su alcuni argomenti è due anni che aspettiamo risposte e nelle risposte che ci avete dato non ci avete risposto ancora.

La cosa come gruppo consiliare ci lascia un pochino... io volevo fare sola questa premessa, poi tocca a te Sindaco dire, puoi dirmi quello che pensi, puoi non dirmi nulla, non ti permetto di dirmi assolutamente nulla, io sto a quanto mi dici, però io a stare qui seduto, preparare tutto quello che preparo, giusto o sbagliato che sia, come lo preparate voi, fare tutto un lavoro per il Consiglio comunale e poi non avere la possibilità di dibatterlo, i miei interventi non sono lunghissimi, forse questo è uno dei più lunghi che sto facendo, però scusatemi la democrazia pretende che la cittadinanza, gli stessi Consiglieri, abbiano una percezione di quanto avviene e del dissenso o dell'assenso dato alle risposte dell'Amministrazione comunale, qui si parla di politica non si parla di tecnicismi, perché nell'ultimo Consiglio comunale siamo arrivati a dire che l'Assessore al bilancio non poteva rispondere perché era un fatto tecnico, è grave, la politica c'entra sempre in Consiglio comunale, c'entra sempre! Questo è riportato a verbale, questo è un fatto tecnico, che vuol dire un fatto tecnico? Dietro ad un fatto tecnico c'è sempre una determinazione politica. Il bilancio è una determinazione politica, stasera ci sono dei fatti che sono stati scelti politicamente e non esclusivamente per tecnicismi di bilancio. Possono avere poi delle implicazioni tecniche, tipo rimandare i pagamenti al primo gennaio 2012 in modo che non mi vanno a fare sfiorare il patto di stabilità, basta leggere e uno li vede immediatamente, ottima soluzione, volevate fare un determinato passo politico e l'avete fatto tecnicamente anche bene, sempre ammesso che poi vi corrispondano le cifre, l'avete anche scritto che ci possono anche essere delle cose che non vanno, però non voglio anticipare nulla.

Mi puoi rispondere su questo?

SEGRETARIO:

Posso prima, io Sindaco, visto che il Consigliere mi ha tirato in ballo, per la mia parte tecnica? Vorrei solo ricordare al Consigliere Riccioli quanto previsto dal regolamento del Consiglio comunale che prevede la possibilità per il Consigliere di presentare interrogazioni, anzi nel momento in cui il Consigliere comunale presenta un'interrogazione addirittura ha la possibilità, secondo quanto previsto dal regolamento, di chiedere che la risposta scritta che gli è stata inviata possa essere sunzata e commentata nel Consiglio comunale.

Il vostro regolamento però prevede anche un'ipotesi molto particolare, cioè l'interrogazione urgente che è quella che tutti i Consiglieri comunali fino adesso hanno sempre utilizzato come strumento. Durante la seduta viene presentata l'interrogazione che qualificata dal Consigliere stesso urgente e a quel punto si applica, come le abbiamo indicato nella lettera di risposta il comma preciso che dice:

se l'interrogazione è urgente o l'Assessore, il Sindaco le risponde durante la seduta immediatamente o automaticamente c'è la risposta scritta. Non c'è la possibilità, perdoni, tecnicamente nel regolamento nel caso di qualificazione dell'interrogazione urgente.

Io penso che sia così, però le ripeto, volevo solo darle il chiarimento tecnico leggendo con chiarezza il regolamento e avendo anche avuto un confronto.

CONS. RICCIOLI:

Questo è l'art. 40 del regolamento dottoressa...

SEGRETARIO:

L'art. 16...

CONS. RICCIOLI:

e poi viene richiamato successivamente nell'art. 40 (...), però dottoressa non volevo interromperla il problema è un altro, se l'interrogazione urgente non ottiene risposta e sotto c'è scritto, con preghiera di inserirlo nel prossimo Consiglio comunale, questo è buona norma di democrazia dire lo inserisco perché altrimenti che cosa ci stiamo a fare? Io faccio questo, mi riprendo tutte queste cose e me ne vado perché tanto!

SEGRETARIO:

Le stavo dicendo Sindaco, volevo appunto chiarire che la normativa è questa, l'art. 16 e l'art. 40 correttamente a mio parere vengono applicati, poi come sta dicendo il Consigliere che lei in qualità di Presidente possa operare in maniera diversa.

SINDACO:

Anche io avevo preso l'art. 16 perché effettivamente l'interpretazione è questa. Vorrei però far notare una cosa al Consigliere Riccioli, si è partiti con una grande democrazia e facendo parlare un po' tutti sin dall'inizio su i più svariati argomenti, so solo io quante volte ho sentito parlare delle piante del cimitero quando l'oggetto dell'interrogazione era al bilancio o quanto traffico passa sulla strada provinciale come se fosse un problema che il Comune può risolvere. Purtroppo si è molto abusato della libertà che in questo Consiglio è stata data, arrivando fino al punto di avere delle registrazioni con dei verbali che non si capiva più chi parlava, ma semplicemente perché in un modo assolutamente indisciplinato non si è riusciti nemmeno a parlare e ad attendere i turni, siamo arrivati davvero in certi momenti ad una gran cagnara e su questo non se ne può non darne atto.

Per tanto proprio a questo punto si è voluto davvero rimanere all'interno delle norme, che tu giustamente dici che hai fatto tu, ma anche perché all'interno delle norme come ho sempre detto mi consente in qualche modo di riportare i limiti della democrazia, poi se si deve mettere qualcosa all'ordine del giorno, anche lì c'è uno strumento ben preciso per arrivarci, quindi l'interrogazione è uno strumento al quale si fa una domanda e si dà una risposta. La risposta secondo me è sempre stata data, anzi in questo Consiglio io in più di un'occasione ho visto i Consiglieri mettersi lì con una biro e scrivere l'interrogazione, ho fatto finta di non vederle certe cose ma la decenza vuole che almeno uno si prepari a casa e venga con un foglio dattiloscritto ed invece me le vedevo scrivere così a seconda dei pensieri che in certi momenti arrivavano. Per cui dico qui veramente siamo arrivati a vederne un po' di tutti i colori.

Per quanto riguarda invece al fatto tecnico, io ti ricordo dottor Riccioli, che proprio in un'occasione per un'unica volta era stato chiamato in causa l'ex Sindaco Rossano che come risposta tecnica aveva detto: eh non so niente chiedi all'ufficio tecnico perché noi di queste cose non ne sappiamo! Non è un uso nostro trincerarsi dietro l'aspetto tecnico e penso che guardandosi dal di dentro non è stato usato, però quanto meno è stato tirato in ballo l'aspetto tecnico scaricando su altri la responsabilità o in ogni caso guardando altri per dire, io non centro. Non è bello additare quindi noi di questa circostanza quando in realtà siamo stati i primi spettatori di questo aspetto, però ho compreso la domanda e penso di avverti risposto.

CONS. RICCIOLI:

Se posso per non annoiarvi troppo. Ho compreso che qui è praticamente impossibile e chiedere qualcosa per poter far sì che si sviluppi una giusta forma di democrazia e si dia un contenuto a questo Consiglio comunale, voi lo interpretate. Scusami Corrado tu hai fatto il tuo lavoro giustissimo c'è il Sindaco, pieno rispetto da parte mia alle istituzioni Sindaco, però ti sei aggrappato come al solito alle tue valenze di avvocato, benissimo hai fatto bene! Non le hai tirate tutte fuori ci mancherebbe, se tutta la tua vis oratoria fosse questa saremo preoccupati per i tuoi clienti, però non è questo il problema, non è questo. Il problema è totalmente diverso, innanzitutto è vero che in alcuni casi si devia dal discorso, è vero che in alcuni casi non si rispetta, però è altrettanto vero che alcuni Assessori hanno dichiarato alcune cose ma non hanno mai prodotto delle documentazioni ad hoc e le risposte che ci sono state date a tutt'oggi mancano di questi documenti e allora se mancano di documenti quanto ti scrivo, è dal 2009 è che li chiedo non è che te li chiedo da oggi Corrado.

Scusate se mi sono infervorato, riabbasso i toni e chiedo scusa, e chiedo scusa a tutto il Consiglio comunale, però così sinceramente io vengo qui, vi ascolto, dico quello che devo dire, però è inutile stare a pensare per due ore, gli chiedo questo, posso essere soddisfatto, posso essere non soddisfatto e poi mi viene detto cortesemente dal vice Sindaco, guardi non ne parliamo, li trattiamo la prossima volta e la prossima volta il nulla, scusatemi questo non è un buon esempio di democrazia e di trasparenza. Detto questo siccome è registrato, è una mia dichiarazione e mi assumo la paternità e chiaramente la responsabilità di queste dichiarazioni.

Vi chiedo scusa se vi ho rubato tempo.

SINDACO:

proseguiamo. Consigliere Ferrati.

CONS. FERRATI:

Posso chiedere a che punto siete, se il verbale è stato già approvato oppure no?

SINDACO:

Siamo partiti con la lettura dei verbali della seduta precedente e stiamo approvando adesso...

CONS. FERRATI:

Per quanto riguarda le interrogazioni invece?

SINDACO:

Abbiamo dato risposta!

SEGRETARIO:

Il Sindaco ha semplicemente, Consigliere, dato lettura dell'oggetto delle delibere assunte la seduta precedente dalla n. 37 alla n. 41 e stava appunto chiedendo la votazione sull'approvazione dei verbali della seduta precedente, era solo questo e nient'altro.

CONS. FERRATI:

Per una comunicazione poi se il Sindaco mi dà il permesso vorrei fare una comunicazione.

SINDACO:

Adesso?

CONS. FERRATI:

Quando mi dice lei.

SINDACO:

Votiamo e poi alla fine passiamo alle dichiarazioni.

Favorevoli?

Contrari? Nessuno.

Astenuti?

Le facciamo alla fine tutte le comunicazioni, così finiamo e poi possiamo dilungarci un attimino in più... infatti avevo risposto, probabilmente non c'eravamo sentiti, ho detto alla fine lo facciamo.

CONS. FERRATI:

Dovrei fare una premessa. Siccome non è che adesso voglio ripetere oppure mi voglia associare, il fatto che io non l'abbia scritta non è per mancanza di impegno o per negligenza, è perché a questo punto non mi aspetto una risposta. Volevo soltanto fare un invito al Sindaco per quanto potrebbe essere un'interrogazione, ma che dal momento che queste risposte davvero sono molto evasive tante volte, a me non interessa la risposta, interessa soltanto farvi questa comunicazione.

Io non lo so se si sta ridendo per me...

SINDACO:

Nessuno ride!

CONS. FERRATI:

E' sempre così, comunque è un Consiglio comunale, io non lo so se deve fare un corso per stare al Consiglio comunale. E' un Consiglio comunale, è un'istituzione va beh passo appresso.

Volevo dire che anche l'altro giorno mi permetto, non è a spirito critico, è proprio veramente in modo costruttivo, ho incontrato, ho avuto il piacere di incontrario il vice Sindaco, abbiamo scambiato quattro parole e infatti la cosa che io ho ribadito, è vero che l'ultima volta come sempre ci sono dei Consigli comunali molto inquieti, con delle punte anche di esasperazione e che tante volte non tocca a me valutare se siano più o meno esasperati o congrue alla sede in cui noi ci troviamo ad operare, però è la mancanza tante volte ho detto al vice Sindaco delle risposte che non vengono, delle risposte poco chiare. Tante volte la mancanza di chiarezza porta una persona, un Consigliere o anche uno del pubblico che non ha un forte autocontrollo a manifestare un comportamento che tante volte non si può definire opportuno al luogo in cui noi ci troviamo ad operare, era questo.

La cosa che io invito affinché il nostro lavoro possa essere costruttivo, per quanto possa essere il ruolo minore adesso io che lo sto vivendo, per me minore significa proprio minore, non è la minoranza come controllo, una minoranza come collaborazione, io l'intendo proprio come un aggettivo che significa minore, cioè il più piccolo.

Adesso faccio la comunicazione così ho finito e non prendo più la parola. Volevo comunicare di verificare un po' la situazione della scuola soprattutto secondaria di primo grado o della scuola media per quanto riguarda l'aspetto igienico sanitario. Nella scuola non esistono detersivi, esiste una sola bottiglia per parquet o linoleum con il quale detersivo quando c'è si puliscono i bagni perché non c'è carta igienica, non ci sono tovagliette, c'è stato l'invito ai ragazzi di pulirsi sui maglioncini o sulle felpe. Manca tutto, ora io non è che pretendo la risposta, pretendo soltanto, ora sono stati confermati è vero i 3 mila euro che poi la segreteria, l'amministrazione scolastica ha fatto notare che erano pochi, quindi quei 3 mila euro che sono stati tolti visto che erano 80 mila euro anziché 911 mila, quei 3 mila io chiedo se è possibile se possono andare ad integrare i 3 mila che sono al capitolo della... questo siccome è stato oggetto anche di molti genitori che hanno fatto le dimostranze oltre che per la mensa che non c'entra, io ho finito, grazie. Fate la verifica il Sindaco, l'Assessore.

SINDACO:

Ringraziamo il Consigliere Ferrati, rispondiamo alla fine così prima finiamo l'ordine del giorno e invito Sala ad essere particolarmente chiaro nella risposta all'interrogazione.

Punto 2° all'ordine del giorno:

«Comunicazioni e prelievi dal fondo di riserva, I, II e III trimestre del 2011».

Passo la parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Buonasera a tutti. Per fugare ogni dubbio mi vedrete leggere, sembrerà una cosa legata a certi ricordi di altri momenti politici dove c'era sempre il politico con il foglietto, però qui si tratta poi di riferirvi in maniera abbastanza precisa, anzi oserei dire proprio precisa, perché poi ci può essere senz'altro non con l'intento polemico, qualcuno che si alza e ti dice ma non era 5698,10 ma 5698,20 e io devo esserlo per cui leggo ma attenzione è vero che c'è una distinzione tra il tecnico e il politico.

Questi fatti che vi comunicherò ad oggi, per la maggior parte partono da un presupposto politico per arrivare ad un corpo tecnico che è abbastanza sostanzioso per cui se devo sottolineare il presupposto politico cercherò di sottolinearlo però mi riservo comunque la facoltà di leggere i miei interventi, senza volere con questo sottrarmi a qualche cosa di più gravoso o di più compromettente, assolutamente.

Vi devo fare la comunicazione in merito ai prelievi dal fondo di riserva effettuati nel I, II e III trimestre del 2011. Nel I trimestre non ne abbiamo fatti Per il II e il III vi informo che nel III trimestre 2011 è stato necessario provvedere a due distinti prelievi dal fondo di riserva, il primo con una delibera di Giunta comunale 111 2011 per un totale di 4573 euro, il prelievo è stato necessario per l'acquisto urgente di attrezzature scolastiche per 3 mila euro e un prelievo di 1573 euro per integrare il compenso della spesa della Leva Civica.

Il secondo è avvenuto con la delibera della Giunta comunale n. 154 2011, il prelievo in questo caso è stato necessario ed urgente per euro 600, necessari per le spese per i bandi di assegnazione degli alloggi popolari, le spese di registrazione.

In ossequio a quanto previsto al regolamento di contabilità stasera viene data la dovuta comunicazione al Consiglio comunale, qui non segue nessuna votazione perché si tratta di una semplice comunicazione.

SINDACO:

Grazie Carli.

Punto 3° all'ordine del giorno:

«Convenzione per lo svolgimento in forma associata della gestione contabile previdenziale del personale fra i Comuni di Almenno San Salvatore, Brembate Sopra con casa di riposo Brembate, Filago, Madone, Presezzo, Terno d'Isola e consorzi di polizia Isola Bergamasca».

Relaziona l'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Qui si tratta della conferma di una decisione politica che è stata presa precedentemente e che qui viene ulteriormente confermata, perché si tratta di conferire un servizio ad un'Unione dei Comuni in forma associata e nella fattispecie si tratta del servizio dell'Amministrazione del personale in senso stretto, cioè l'elaborazione paghe, contributi e per la stampa periodici delle varie denunce e delle varie certificazioni.

Informo i colleghi che al 31/12/2011 risulta in scadenza la convenzione tra i Comuni di Brembate Sopra, Brembate, Filago, Madone Presezzo, Terno d'Isola ed il consorzio di polizia locale dell'Isola Bergamasca e la casa di riposo di Brembate per la conduzione dell'ufficio intercomunale per la gestione contabile e previdenziale del personale comunale.

In altre parole già nel 2002 il Comune di Terno d'Isola risulta aver fatto una scelta per la conduzione in convenzione dei servizi paghe che non viene gestito all'interno, ma risulta affidato attraverso la convenzione in scadenza al Comune di Brembate, il capofila, dove ha anche sede l'ufficio operativo che svolge l'attività contabile previdenziale relativa agli stipendi dei dipendenti del Comune di Terno.

Non mi dilungherei a dire altro poiché i Consiglieri di opposizione immagino ben conoscano i contenuti della convenzione, avendo fatto parte delle precedenti Amministrazioni ed avendo essi stessi fatto questa scelta che oggi questa maggioranza intende confermare, come dicevo.

Prima di procedere a presentare questo argomento al Consiglio comunale, ho provveduto a richiedere informazioni all'ufficio di ragioneria che mi ha confermato per questi anni i rapporti sono sempre stati di grande collaborazione e spesso, o quasi ogni mese, viene organizzato un incontro di informazione e di confronto e di approfondimento sulle novità normative ed operative, in particolare per quella parte economica e fiscale per i compensi dei dipendenti. Il costo annuale stimato per questo servizio risulta essere annualmente circa d 11.500 euro.

Per questi motivi la maggioranza ritiene opportuno provvedere all'approvazione del nuovo schema di convenzione che regola lo svolgimento in forma associata della gestione contabile e previdenziale dei dipendenti del Comune di Terno d'Isola per il triennio 2012/2014, quindi vi prego pertanto di approvare la proposta di deliberazione che è già stata distribuita.

Per presa visione personale frequentando gli uffici, posso dire che questo servizio possiamo stimarlo sicuramente valido ed è opportuno, ribadisco l'opportunità di continuare su questa strada, che tra l'altro è quella indicata in questo momento, quella di conferire i servizi a forma associate tra Comuni per poter così guadagnare delle economie di scala, quindi qui abbiamo un esempio che precorre addirittura i tempi e del quale noi ci avvarremo con la vostra approvazione. Grazie.

SINDACO:

Grazie Assessore Carli. Qui c'è l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità, grazie.

Passiamo punto 4° all'ordine del giorno che riguarda anche il punto successivo che è il 5 in quanto con vero piacere do la parola all'Assessore Carli in quanto questa Amministrazione riesce ad evadere un bel po' di mutui di quelli che c'erano rimasti, con un grande risparmio, ma non voglio aggiungere altro perché sarà Gianni Carli a relazionare. Grazie.

Scusa Gianni, entra adesso Sergio Caironi.

ASS. CARLI:

...vincolati alle spese di conto capitale e 320.667,98 di fondi liberi.

L'avanzo di amministrazione applicato in questa sede serve a finanziare la maggiore spesa prevista al Titolo III della spesa inserita per far fronte agli oneri derivanti dall'operazione di estinzione anticipata di n. 15 mutui contratti negli anni precedenti con la Cassa Depositi e Prestiti. Si tratta dell'operazione propedeutica alla delibera che seguirà. Abbiamo poi minori spese per 59.110 euro e maggiori spese per 374.310 euro.

Oltre alla somma prevista tra le maggiori spese dette per operazioni di estinzione anticipata prestiti di cui sopra, per il resto la variazione è riferita a meri storni di fondi di spese correnti e quindi ad una sistemazione più corretta dell'allocazione delle risorse nei giusti capitoli per il loro utilizzo.

Preciso infine che la variazione ha ottenuto il parere favorevole del responsabile del servizio, come il parere favorevole dell'organo di controllo del Revisore dei Conti, chiedo pertanto l'approvazione di cui alla proposta di delibera già nelle vostre mani.

Voglio solamente aggiungere che qui è una scelta politica, avevamo un bell'avanzo di amministrazione, come già abbiamo fatto notare nelle precedenti tornate consiliari, l'avanzo di amministrazione bisogna utilizzarlo in maniera che non influisca sulla determinazione del parametro di riferimento del patto di stabilità interno.

Questa probabilmente oggi come oggi a disposizione è la tecnica che ci consente di fare questo, siamo contenti di estinguere questi mutui così abbiamo un alleggerimento della parte corrente che ci consente di poter quadrare, di poter portare in equilibrio la parte che riguarda le spese e le entrate correnti in maniera più facile, è un più facile relativo perché comunque rimane sempre un bel match.

Io chiedo la vostra approvazione sulla base della proposta di deliberazione che è già nelle vostre mani. Grazie.

SINDACO:

Grazie Carli. Ricordo agli Assessore ed ai Consiglieri che anche qui si richiede la doppia votazione perché c'è l'immediata esecutività della delibera, quindi ai fini della variazione, ai fini dell'esame dell'approvazione della variazione e dalle dotazioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, variazione n. 6/2011, con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 2.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità, grazie.

Passiamo al punto 5° all'ordine del giorno, dove l'Assessore Carli entrerà proprio nel vivo dell'anticipata estinzione dei mutui, voglio solo aggiungere, poi Carli che è più competente di me saprà spiegarlo meglio, che i mutui estinti sono la bellezza di 15 su 25.

La parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Qui parliamo dell'estinzione anticipata mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Vi informo che come già anticipato ho provveduto, con la collaborazione del responsabile dell'ufficio di ragioneria, ad effettuare una verifica per l'estinzione anticipata dei mutui, considerando la somma ingente di avanzo di amministrazione, che l'Amministrazione comunale, pur avendo disponibile, non può utilizzare per rispetto del patto di stabilità.

Dopo un'attenta e minuziosa verifica, sempre con la supervisione del responsabile dell'ufficio ragioneria, l'Amministrazione questa sera procede a presentare l'estinzione anticipata di n. 15 contratti di mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 315.200.

Lo scopo che questa maggioranza si prefigge di raggiungere con detta estinzione sono molteplici: il primo è quello di alleggerire l'ammontare delle uscite del bilancio da coprire con le entrate ordinarie, inoltre c'è l'obiettivo di conseguire un risparmio sull'ammontare complessivo degli interessi dei mutui se portati alla naturale scadenza, ed infine ci si prefigge soprattutto di utilizzare parte della quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione evidenziato a seguito dell'approvazione del rendiconto 2010 senza comunque incorrere nel pericolo di non rispettare il patto di stabilità. Il rimborso dei prestiti oggi sul bilancio attuale incide annualmente per la parte corrente in circa 440 mila euro annui.

L'estinzione anticipata quindi che questa sera la maggioranza propone di approvare, consentirà un alleggerimento della spesa corrente, tra capitale e d'interessi, di euro 62.288 l'anno. Il risparmio complessivo che il Comune di Terno riesce ad ottenere nel bilancio dell'ente è stato calcolato in 78 mila euro, risparmio sugli interessi da pagare meno l'indennizzo.

Per ultimo mi sembra doveroso comunicare ai Consiglieri che i mutui cui si procede all'estinzione anticipata sono stati individuati secondo i seguenti criteri: tasso di interesse debitorio più alto; costo dell'indennizzo minore o assente, e relativamente ai mutui l'esclusione dei mutui del servizio idrico in quanto le rate di detti mutui sono già rimborsate annualmente dalla società Hidrogest, che come i Consiglieri sanno è subentrata al Comune nel servizio idrico.

Tutta la documentazione è agli atti e pertanto chiedo la vostra approvazione come da proposta di delibera già qui presente a vostre mani, come troverete anche il giudizio/parere sulla proposta, sia delle variazioni di bilancio che dell'estinzione mutui, del Revisore dei conti.

Posso soltanto aggiungere che è già chiaro di per sé lo scopo che si vuole raggiungere in questo caso, penso di averlo esposto anche abbastanza, non mi resta che sottolineare il fatto che la presenza di questi mutui ha un suo gravame sulla gestione corrente che voi sapete, 440 mila euro all'anno non sono uno scherzo da dover coprire con le entrate correnti, è un respiro che noi abbiamo di 62

mila euro, come dicevo prima, e speriamo che questo ci aiuti veramente poi nella formulazione del bilancio dell'esercizio 2012 che ci vede un po' preoccupati anche per i tagli che sono stati fatti e di cui noi siamo i soggetti destinatari.

Grazie, chiedo la vostra approvazione.

SINDACO:

La parola al Consigliere Riccioli.

CONS. RICCIOLI:

A prescindere dal fatto che comunque il gruppo consiliare Cittadini per Terno si asterrà su questo tipo di decisione, due domande ed una considerazione. La domanda è: i mutui in essere quando andavano a scadenza naturale? Perché pare che la maggior parte scadessero comunque nel 2013, ho detto la maggior parte, non ho detto tutti, Corrado, non mi fare dire cose che non ho detto, non mettetemi in bocca adesso cose che non ho detto, per cui... ha scosso il capo il Sindaco, permette che questo non è registrato, per cui almeno lo facciamo notare, non è registrato, prima cosa, va bene, ma non è questo...

Seconda cosa, se la maggior parte dei mutui non è proprio così, vuol dire che una soluzione per quanto riguarda la parte corrente, che va a ricadere praticamente sul bilancio 2012 ed in parte sul bilancio 2013, perché oltre non vedo poi come possa ricadere, prima cosa.

Seconda cosa. La sicurezza del rispetto del patto di stabilità è assicurato solo da un escamotage, dal fatto che questi mutui vengono estinti a data 01/01/2012, quindi non impegnando adesso, nella delibera c'è scritto così, l'avanzo di bilancio dal punto di vista formale, perché se noi impegniamo l'anno prossimo, è impegnato l'anno prossimo. E' vero che è riferito al bilancio 2011, però lo spediamo l'anno prossimo e questo porta a considerare una cosa molto semplice: è vero, andiamo a risparmiare 62 mila euro sulla parte corrente, ma di fatto, e questa è una scelta politica, per questo di tanto in tanto parlo di politica, ma di fatto questo alleggerimento dei mutui che può avere una sua valenza, un avanzo di bilancio, ho trovato i giusti tecnicismi per far sì di impegnarlo ecc. ecc. dietro, da parte della maggioranza non nasconde la possibilità, ho detto non nasconde, poi magari non lo è, visto che si riduce l'indebitamento possibile del Comune, di un maggiore indebitamento futuro? Perché è questo il concetto, è questa la spiegazione che bisogna poi dare, se lo diminuisco adesso ho la possibilità di indebitarmi maggiormente dopo, perché è vero, è così, è lampante! Non è un Assessore al Bilancio, però qualcosina, qualche notte qui l'ho passata, per questo mi mancano i documenti, Corrado, li vorrei quei documenti, perché quei 3 mila euro gridano vendetta, perché c'è qualcuno che ha impegnato i soldi dei cittadini di Terno e non dà risposte, questa è la cosa grave.

SINDACO:

Aspetta un attimino, Gianni, poi ti passo la parola che sei il tecnico della situazione.

Sul fatto che si estinguano dei mutui per poi andare ad avere un indebitamento successivo, lascia un po' il tempo che trova in quanto non è questa la ragione che ci ha spinto, ma semplicemente ad utilizzare delle somme che rimanevano immobilizzate, perché l'anno scorso l'avanzo di amministrazione si è dovuto fare in quanto lo Stato ha fatto arrivare dei soldi a fine anno che sono andati a finire in questo bacino e che vanno utilizzati e si possono utilizzare per scopi ben precisi, tra i quali questi, poi se sbaglio Gianni mi correggerà, ma la ratio fondamentale, che credo sia questo l'oggetto della domanda, che ci ha portato ad estinguere questi mutui, è stata innanzitutto perché i numeri parlano, è una scelta politica ma dettata dalla razionalità dei numeri, perché se

pensiamo che liberiamo annualmente 62 mila euro e non è vero che scadono nel 2013, perché la maggior parte dei mutui scade nel 2015 ed anche nel 2028, quindi per quello che dicevi e dissentivo, perché avevo i dati sott'occhio, che il Consigliere Riccioli può andare a verificare, sono 62 mila euro che liberiamo in un anno, oltretutto se andiamo a considerare che a fronte dei 62 mila euro l'anno ci abbiamo rimesso, tra virgolette, 18 mila euro che sono quelli delle... Gianni li ha chiamati con un altro tecnicismo, però io li chiamo penali perché... a fronte di 18 mila euro andiamo a prendere 62 mila euro l'anno; consideriamo inoltre che sono stati estinti dei mutui che avevano un tasso quasi del 7% e nello stesso tempo sono stati scelti con un criterio ben definito. Adesso abbiamo tra i 25 mutui residui ne abbiamo 10, il vantaggio economico da parte del Comune, non finalizzato alla realizzazione di altri mutui, ma proprio inteso nel senso puro del termine, mi sembra che sia stato raggiunto.

Ha detto giustamente Gianni quando diceva: attenzione, l'anno prossimo avremo dei tagli che se non sbaglio saranno di 150 mila euro; con questo riusciamo a limare qualcosina in più, però ci sembrava il giusto modo di impiegare quei soldi avendo un vincolo ben chiaro e ben definito, secondo noi non si poteva far altro, nel senso che la scelta politica che è stata fatta grazie allo studio che aveva fatto l'Assessore Carli, l'abbiamo subito condivisa tutti proprio nell'interesse esclusivo economico del Comune, poi se Gianni vuole aggiungere qualcosa, magari sono mancato in qualche indicazione.

ASS. CARLI:

Confermo che questi mutui scadevano dal 2015 in avanti, comunque per il 12, 13 e 14 sicuramente questo risparmio di 68 mila euro c'è.

Per quanto concerne la capacità di indebitamento del Comune, indubbiamente si accresce, ma è già abbastanza congrua, indubbiamente si accresce, certamente, in linea teorica quello che dice lei, assolutamente è quello, non possiamo mica nasconderci dietro un dito, quella è la linea teorica, ma la capacità di indebitamento teorica esiste già e non abbiamo alcuna intenzione di sfruttarla, ma esiste, indubbiamente.

Che altro, aveva altri dubbi? Mi sembra...

CONS. RICCIOLI:

Sono rassicurato dalle parole del Sindaco, vuol dire che quello che era un cattivo pensiero mi è stato sgombrato, quindi quando le cose mi vengono sgombrate e vengono messe a verbale, per me sono una grande soddisfazione, non è che dico di no.

Per quanto riguarda poi i mutui che si vanno ad estinguere, abbiamo questo risparmio di 68 mila euro, si potevano rinegoziare tutt'al più, comunque va bene, e probabilmente non avremmo pagato le penali, anzi, sicuramente non avremmo pagato le penali, c'è da discutere. Certo, tutto si può fare, ripeto, è una scelta, c'era un grosso avanzo di bilancio che, come dice la dottoressa, alcune volte non vuol dire cattiva gestione, di fatto siete riusciti ad evitare la cattiva gestione impegnandoli in qualche modo, rimane il grosso dubbio che comunque nel 2012 impegnando quella cifra il patto di stabilità possa non essere... dottoressa, lei sa che le finanziarie cambiano e sono volatili, quindi comunque è una grossa cifra, comunque lo sforzo è stato fatto, è una scelta politica.

Io come gruppo l'ho già detto, prendo atto, sono rassicurato dalle parole del Sindaco che dice no, non faremo altri mutui, sono rassicurato dall'Assessore, sapevo che le capacità di indebitamento del Comune di Terno sono già abbastanza, garantiscono queste possibilità già da sole non c'era bisogno di questa operazione, però sentirselo dire, questo è il bello di fare Consiglio comunale, perché altrimenti facciamo una partita a scopone.

SINDACO:

Però una cosa, io...

SEGRETARIO:

Vorrei che lei capisse la questione patto di stabilità estinzione mutui, vorrei che fosse chiara...

SINDACO:

Questo lo faccia lei che forse è più tecnica di me.

SEGRETARIO:

Vorrei solo che fosse chiaro, che non si confondesse la procedura che stasera il Consiglio comunale va ad approvare, che riguarda esclusivamente l'estinzione dei mutui con il rispetto del patto di stabilità, perché attenzione, il rispetto del patto di stabilità comunque è ancora necessario anche nel 2012.

L'estinzione dei mutui agevola ed è il primo obiettivo che l'ufficio ragioneria si è posto non è tanto, perdonatemi, che cosa ne faccio dell'avanzo di amministrazione che ho lì, che è tanto, che è grosso ecc., ma è cercare di alleggerire fortemente l'equilibrio del bilancio di previsione già nel 2011, per affrontare meglio il bilancio di competenza del 2012, non tanto...

CONS. RICCIOLI:

Dottoressa, mi sta dando ragione finalmente, una cattiva gestione quindi, perché se non ci fosse stato questo grande avanzo non avremmo questi tipo di problema, di andare quindi ad un equilibrio di bilancio del 2011 e ad una previsione del 2012 di questo tipo. Vede che mi sta dando ragione? Finalmente è la volta che mi dà ragione, le sono grato dottoressa.

SEGRETARIO:

Non credo di aver detto questo, Consigliere. A me interessava, soprattutto chiarire che avete parlato di due concetti diversi. L'Amministrazione ha, come lei ha detto, ed ha preso atto dello sforzo dell'utilizzo di questo avanzo per una procedura di estinzione che l'Assessore Carli ha voluto da sempre e da subito. Abbiamo fatto le nostre verifiche come ufficio ragioneria e la procedura è assolutamente corretta.

Lei da un suo punto di vista chiede, però questo che cosa può agevolare? Vuol dire che nel 2012 questa Amministrazione farà più mutui? E' questa la sua domanda o la capacità di indebitamento? Io non credo che il Sindaco le abbia detto questo.

CONS. RICCIOLI:

Dottoressa scusi, il Sindaco è stato chiarissimo, ha detto no.

SINDACO:

Lascia dire a me quello che devo dire. Non ci sono in previsione, chiarisco il concetto così vedrai che non cambia la sostanza, non ci sono in previsione altri mutui, ma se ci fosse la necessità di farlo nell'interesse del Comune si fanno, ne hanno fatti 25-28 gli altri, ne faccio uno io, adesso vengo messo in croce?

CONS. RICCIOLI:

Perfetto Corrado, anche questa dichiarazione permette a noi Consiglieri ed al pubblico astante di capire che spesse volte quello che viene detto non è esattamente quello che si pensa, perché adesso l'hai detto in maniera più chiara e precisa, quindi confermi che il mio cattivo pensiero per metà tutto sommato non era poi così cattivo.

SINDACO:

Adesso non facciamo dei sofismi, quello che ho detto è: non è che per forza devo chiudermi tutte le porte, io se ravviserò la necessità di fare un mutuo, motivandolo adeguatamente secondo le nostre ragioni e secondo quanto di oggettivo c'è, non è che non lo faccio, lo farò a ragion veduta. Diversamente se non ve n'è la necessità non si vanno a fare mutui inutili, solo questo, niente di più e niente di meno.

Gianni Carli, passo la parola.

ASS. CARLI:

Non voglio seguire la storia del cattivo pensiero perché no, non mi piace, ipotesi aperte nel futuro, nessuno qui la sfera di cristallo ce l'ha, oggi la realtà è questa, io vi racconto la realtà di oggi, anzitutto. Anche questo dire buona o cattiva amministrazione non l'ho capito bene, perché non è vero... il Consigliere Riccioli mi sta dicendo, purtroppo lei non ha capito, va bene, non ho capito neppure questo, però le dico che non è un segno di cattiva amministrazione andare ad estinguere dei mutui e che questi... mi faccia finire adesso...

CONS. RICCIOLI:

Assessore, io non ho detto, scusi Assessore, siccome non ho detto questo...

ASS. CARLI:

Non può replicare dopo questo fatto?

CONS. RICCIOLI:

No, perché non l'ho detto, quindi poi dopo il contraddittorio andrebbe per le lunghe ed in maniera sbagliata. Io ho semplicemente detto che l'avanzo di bilancio non sempre è indice di buona amministrazione, un grosso avanzo di bilancio, ho detto questo. Non ho detto che l'estinzione dei mutui è un'operazione che la maggioranza non può proporre, chiedo scusa se l'ho interrotta.

ASS. CARLI:

Riprendiamo daccapo. Lei ha fatto un collegamento tra cattiva amministrazione ed estinzione mutui perché di quello si sta parlando. Quello che le sto dicendo io è che noi abbiamo percorso questa

strada, nel bilancio di previsione 2012, quando andremo a formulare il bilancio di previsione 2012 questa operazione qualche aiuto ce lo darà.

Questa operazione è legata al patto di stabilità solamente in funzione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non è detto che impatterà nel calcolo del patto di stabilità per l'esercizio 2012. Io intendo ribadire che questa operazione è un'operazione corretta dal punto di vista tecnico-giuridico, sicuramente, ma anche dal punto di vista politico, tecnica ed equilibrata, nient'altro. Grazie.

SINDACO:

Passiamo alle votazioni, anche questa è una delibera che diventa immediatamente esecutiva.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 2.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Unanimità.

Passiamo al punto 6° punto all'ordine del giorno:

«Approvazione in modifiche al regolamento della Commissione mensa».

La parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Buonasera. Si è ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche all'attuale regolamento della Commissione mensa scolastica. Trattandosi solo di...

SINDACO:

Sei tu che devi chiedere di entrare, non io che ti devo invitare, però va bene, visto che...

(Voce da fuori microfono).

SINDACO:

Non è l'ultimo...

(Voce da fuori microfono).

SINDACO:

Me lo deve dire lui che cosa devo fare, non posso mica... Consigliere Ferrari prego, si accomodi.

ASS. SALA:

Dicevo, si è deciso di apportare alcune parziali modifiche trattandosi di cose di poco conto, proprio di pochi accorgimenti, si è ritenuto di non andare in Commissione statuto e regolamenti, ma di convocare direttamente la Commissione tecnica della mensa scolastica, nonché quella del gruppo genitori che abbiamo fatto lo scorso mese.

Di fatto abbiamo introdotto all'interno del nuovo regolamento la figura dei rappresentanti dei genitori e dei docenti del nido, figure che verranno scelte dalle Gru di Sadako. I docenti all'inizio dell'anno scolastico verranno segnalati direttamente dal dirigente scolastico, sto dicendo quelle che sono le modifiche apportate, i rappresentanti dei genitori saranno segnalati dal comitato genitori, diversamente se il comitato genitori ad inizio anno scolastico non è ancora pronto, gli stessi rappresentanti dei genitori saranno scelti nel Consiglio di Istituto.

I rappresentanti dei docenti e dei genitori individueranno delle figure ben precise per fare da raccordo con l'Amministrazione comunale in caso di necessità e di urgenze. I rappresentanti dei genitori nomineranno la figura dell'assaggiatore, che non era prevista all'interno della Commissione mensa; la Commissione mensa per concludere, resterà in carica solamente un anno anziché cinque come precedentemente per tutto il mandato, perché si è notata la necessità di avere una continua evoluzione di quelli che sono soprattutto i genitori all'interno della Commissione che spesso, venendo a mancare perché i figli hanno superato la scuola dell'obbligo, non erano più presenti in Commissione; comunque la stessa Commissione rimarrà in carica finché non ci saranno nuove nomine.

Questi erano solo i punti che sono stati cambiati ed aggiunti all'interno della Commissione e del regolamento. Grazie.

SINDACO:

La parola al Consigliere Ferrati.

CONS. FERRATI:

Non lo so, probabilmente non ho saputo comparare bene i due regolamenti, perché l'unica modifica che io riscontro è quella relativa alla durata, perché tutti e tre i plessi erano rappresentati regolarmente da un insegnante che veniva individuato; il rappresentante del comitato genitori era presente nel numero di 2. Gli assaggiatori erano decisi, contemplati e registrati nella Commissione mensa, non riesco a capire, comunque va benissimo così, non che io voglia introdurre altre figure perché le figure più rappresentative ci sono già contemplate, solo che la differenza, e questa qui è una modifica che io approvo data l'evoluzione che c'è, che anziché la durata dei tre anni ci sia la durata di un anno, però ribadisco che la Commissione mi risulta essere già formata in questo modo. Grazie.

SINDACO:

La parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Forse non ha seguito la prima parte dove ben spiegavo che la figura nuova all'interno della Commissione Mensa è quella rappresentata da un genitore ed un docente, una signorina, un insegnante, del nido direttamente segnalati dalle Gru di Sadako, infatti non ho accennato a delle altre figure che erano ben presenti.

La figura dell'assaggiatore non era contemplata all'interno di questo regolamento, nel regolamento no, tant'è che abbiamo avuto diversi problemi di colloqui direttamente con gli assaggiatori perché di fatto a noi non risultava nessuna nomina da parte degli assaggiatori. Ora l'abbiamo contemplata all'interno del regolamento.

Tengo solo a terminare ed a precisare che i docenti non erano segnati che dovevano essere detti direttamente ad inizio anno scolastico perché si dava per certo che fossero rimasti quelli dell'anno precedente. Avendo apportato la modifica che restano in carica solamente un anno, era importante e doveroso per noi avere la segnalazione che ogni anno il dirigente scolastico o chi per lui ci segnasse, ed anche per i genitori il comitato genitori.

Pertanto queste sono le modifiche che avendo apportato quella riduzione ad un anno, andavano segnalate all'interno del regolamento.

CONS. FERRATI:

Comunque il lavoro è ben fatto, però tengo a ribadire che per quanto riguarda gli assaggiatori, avevamo contattato anche la ASL per assumere un po' delle indicazioni su che abbigliamento dovevano indossare, i guanti mi ricordo, la mascherina... comunque va bene.

SINDACO:

A sostegno di quanto ha dichiarato l'Assessore Sala, preciso che l'art. 1 è stato modificato, infatti sono inseriti i nominativi dei rappresentanti dei docenti; l'art. 3 è stato modificato dove appunto prevede, mentre prima non c'era, che ci sia la componente dei genitori all'interno della Commissione Mensa che potrà nominare gli assaggiatori, quindi prima non c'era nel regolamento, adesso è stato inserito.

Per la votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1.

Per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1.

Grazie.

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno:

«Richiesta di affrancazione e livello in ordine ai mappali 351 e 727».

Relaziona l'Assessore Maffeis.

ASS. MAFFEIS:

Buonasera. Chiedo l'approvazione di questa delibera al Consiglio comunale relativa alla richiesta di affrancazione del livello dei mappali, come ha detto il Sindaco, 351 e 727. Richiesta presentata in data 26/07/20011 dai signori Volpi Cinzia, Volpi Emilio, Cereghetti Maria, Volpi Giacomo e Volpi Silvano.

Il Comune di Terno ha sempre accettato, ha sempre concesso l'affrancazione del livello, l'ufficio tecnico ha proceduto al calcolo della cifra, il canone che dev'essere versato dai richiedenti, che è 217,60. A posto.

SINDACO:

Se nessuno ha nulla da precisare passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti? 1.

Adesso passo la parola a Sala per le risposte al Consigliere Ferrati, inoltrata all'inizio della seduta.

E' stato eccepito che non rispondiamo in maniera chiara...

CONS. FERRATI:

...un invito a verificare questa situazione che mi sembra abbastanza critica.

SINDACO:

Va bene, comunque già che c'è, tra l'altro voglio dire una cosa, che è piacevole fare il Consiglio in questo modo perché è costruttivo, si riesce a parlare, ognuno dice la propria e bene o male si può anche raggiungere un buon grado anche di collaborazione, pur rimanendo ognuno delle proprie posizioni. Finalmente assistiamo ad un Consiglio comunale come dovrebbe essere, come ci si auspica che lo diventi anche per il futuro, quindi ringrazio davvero i Consiglieri per l'apporto che questa sera stanno dando. La parola all'Assessore Sala.

ASS. SALA:

Volevo solo precisare due cose, innanzitutto mi fa estremamente piacere che comunque ci sia la sua presenza all'interno della scuola perché dà dimostrazione all'attaccamento che ha ancora con essa.

Due cose solamente: per quanto riguarda l'igiene elenco un po' la cronistoria. Io questa estate ho già avuto contatti con il dirigente scolastico e chiedevo allo stesso di informarmi se il personale ATA non era in grado di sopportare quelli che erano gli impegni di dover pulire le scuole, tant'è che abbiamo detto: nell'eventualità possiamo intervenire con un'impresa di pulizie esterna. Questo lo abbiamo fatto questa estate, lo sa perché c'è stata anche una nostra interrogazione, chiamiamola così, con il gruppo Lavoro Scuola. Ha detto che non c'erano problemi, pertanto recentemente dico che c'è stato un incontro recentemente con il dirigente scolastico al quale gli si è chiesto nell'arco di tre settimane di dare una bella pulizia alla scuola; ci sarà un incontro con lo stesso e con il sottoscritto come Assessore con il personale ATA nell'eventualità che non rispettasse l'impegno in queste settimane di fare quello che è dovuto.

A me spiace comunque che si siano le osservazioni per quel che riguarda l'igiene e soprattutto sulla mancanza di carta igienica e di dispenser, io voglio solo ricordare quella che è stata la situazione quando sono arrivato due anni e mezzo fa: non c'era un dispenser nella scuola media, c'erano in alcuni servizi due WC chiusi su tre, chiusi perché il personale ATA teneva all'interno il proprio materiale; c'erano gli armadi all'interno di quattro di nove aule completamente rotti e li abbiamo sostituiti; abbiamo cambiato l'arredo di quattro aule; abbiamo trovato i canali otturati della scuola, questo nel primo mese, non sto dicendo cose che sono maturate, propri nel passaggio dal suo assessorato al mio; i canali otturati della scuola i quali hanno procurato per questa Amministrazione una spesa di 90 mila euro, appena arrivati, per lo sfondellamento del controsoffitto; un mese prima lo stesso problema ha causato un morto a Torino. Da noi è avvenuto nel periodo tra la fine della scuola e l'inizio degli esami, siamo stati fortunati. Il laboratorio tecnico da basso aveva delle infiltrazioni e rientrava l'odore di fogna, abbiamo sistemato anche questo; abbiamo sostituito le bacheche all'esterno della scuola, ma la cosa che è più grave è che noi nei primi mesi abbiamo dovuto coprire un disavanzo di 27 mila euro per l'arredo scolastico, un debito che aveva maturato la precedente Amministrazione con il dirigente scolastico. In quelle cose cerco di essere un po' attento nonostante abbiamo rifatto e riacquistato degli arredi scolastici, per il momento non abbiamo fatto debiti con la scuola.

SINDACO:

La parola al Consigliere Ferrati, prego.

CONS. FERRATI:

Con tantissimo dispiacere devo annotare che lo spirito della mia comunicazione non è stato colto, intanto non mi è stata data risposta e poi io non ho chiesto l'elenco di cosa avete fatto, quindi già si vede che c'è il puntiglio che risponde: tu stai sottolineando una mancanza e io ti dico quello che ho fatto, perché altrimenti io dovrei stare qui a dire che cosa abbiamo trovato noi, 150 bambini che non venivano a scuola perché non c'era posto, le scuole medie che mancavano anche del terzo bagno e mancavano anche i laboratori di informatica... dovrei stare anch'io qua a sciorinare, ma non lo faccio, io sto soltanto dicendo: mancano i detersivi, non sto parlando di infiltrazioni, mancano i detersivi, parlate con i bidelli, mancano i detersivi. Dobbiamo fare una colletta noi per comprarli? Io ci sto, mancano soltanto i detersivi, potete provvedere a far sì di integrare la misera somma di 3 mila euro con 4 mila o 5 mila per permettere che i bagni, i servizi non vengano lavati con l'acqua e che anche i pavimenti, ma con degli appositi disinfettanti? Ho chiesto soltanto quello, quindi tutto il

resto è stato inutile perché quello che avete fatto voi lo sappiamo, quello che abbiamo fatto noi lo sappiamo, quello che hanno fatto gli altri si sa.

Ciascuno poi cerca di fare il più possibile e soprattutto per quanto riguarda la scuola, non è tanto una scelta politica, sono le condizioni che si presentano, si tratta di bambini, per cui laddove noi pensiamo che possa essere rischioso, pericoloso, lì andiamo ad intervenire. Voi avete trovato queste condizioni ed avete fatto il vostro dovere ad intervenire, noi abbiamo trovato altre condizioni e credo che abbiamo fatto il nostro dovere ad intervenire.

Il mio appello quindi è relativo soltanto alla carenza di detersivi, tutto il resto io non l'ho chiesto, perché nel Consiglio comunale dell'altra volta abbiamo affrontato il POE e l'abbiamo sviscerato. Ho finito.

ASS. SALA:

Forse così risponderò in modo più approfondito al microfono per cortesia, Consigliere.

CONS. FERRATI:

Solo dei detersivi, se mi vuole rispondere.

ASS. SALA:

Nello stesso colloquio che ho avuto pochi giorni fa ho chiesto al dirigente scolastico, perché è mia e nostra intenzione all'interno del prossimo POE, evidenziare tutte quelle che sono le carenze maturate nel POE precedente ed anche in quelli precedenti ancora, in riferimento proprio all'igiene ed a tutto ciò che serve al dirigente, tant'è che abbiamo chiesto di fare un computo dettagliato, glielo può confermare lo stesso dirigente, di tutto ciò che serve in modo che all'interno del prossimo POE venga completamente dato ciò che viene chiesto, in modo da non avere più attenuanti in materia di carenza, anche se ritengo che dopo un mese di scuola non posso pensare che tutto ciò che è stato finanziato per l'igiene e la pulizia della scuola possa essere già stato consumato. Può darsi che sia una mal gestione all'interno della scuola, e di questo me ne faccio carico, di andare a controllare.

Un'ultima cosa, abbiamo già iniziato degli studi per poter fare dei bagni all'interno della scuola nella parte centrale e nella parte sottostante, pertanto è materia e nostro compito nell'anno 2012 di riuscire nei nostri impegni di portare dei nuovi servizi all'interno della scuola secondaria di primo grado.

Spero di aver risposto.

CONS. FERRATI:

Senti Gianluca, ti chiamo Gianluca proprio in modo confidenziale, qua non si tratta di incontrare il preside per il prossimo anno ed integrare il POE, lì mancano i detersivi. Dal momento che tu sei così presente, perché sei veramente presente e lo dico proprio seriamente, presente nella scuola, incontri i genitori, quindi sei una persona presente, vai a parlare con gli operatori e ti fai mostrare i detersivi di cui dispongono, non ci serve di riunire la Commissione, di riunire il preside e di fare un'integrazione per il prossimo POE. Domani mattina vai e ti informi con i bidelli che cosa manca.

Qui non è una questione di tecnicismi...

ASS. SALA:

Non riesco a capire se vuole ascoltare solo quello che vuol sentire o se ascolta tutto quello che dico. Le ho detto che ho già fissato, perché ho riscontrato queste mancanze, un incontro, non voglio dire ultimatum, però ho chiesto due settimane di tempo al dirigente scolastico, ma questo è già stato fatto, non lo dico adesso perché siamo qua, è già stato detto al dirigente una settimana fa, gli ho chiesto tre settimane, ora ne mancano due, per poi fare il nuovo punto della situazione, dopodiché convocheremo il personale ATA, gliel'ho detto poc'anzi, credevo avesse capito.

CONS. FERRATI:

Io ho capito, non accetto i tempi, perché non è che non abbia capito, la comprensione per il momento è ancora buona, Non accetto i tempi, credo che aspettare ancora due settimane sia eccessivo per una situazione così precaria.

SINDACO:

Prego Consigliere Ferrari.

CONS. FERRARI:

Io non voglio rovinare questo momento così idilliaco di questo Consiglio comunale così ordinato, quasi sospetto che è contraddittorio, che dia fastidio, a me i Consigli comunali cui ho partecipato sono sempre stati nell'ordine della discussione, non si è mai travalicato, comunque a me piace di più quando c'è il contraddittorio, ma poiché a voi piace incensare anche ordinaria amministrazione, io non sono qui per questo, il mio ruolo è un altro, il ruolo dell'opposizione è un altro, non applaudire all'ordinaria amministrazione.

Detto questo, ho preso la parola solo per ricordare al Consiglio comunale la scomparsa di un cittadino che ha partecipato ai Consigli comunali da tantissimi anni, parlo di Ivano Mazzoleni, credo sia doveroso da parte mia un riconoscimento nei suoi confronti, anche perché lui era un nostro sostenitore e tutti quelli del mio gruppo e dei gruppi precedenti, che hanno fatto parte sempre delle minoranze, avere un appoggio fuori era qualcosa di veramente importante e non abbiamo mai potuto dirlo.

Io credo che Ivano Mazzoleni sia stato un esempio di cittadino attento al bene di tutti, mi è spiaciuto non averlo potuto dire personalmente quanto fosse stato importante per noi, per me. Io credo che per cittadini come Ivano Mazzoleni sia davvero un onore impegnarsi e valga davvero la pena impegnarsi in un'attività amministrativa e per il bene di tutti.

SINDACO:

Grazie per l'intervento. Il Consiglio comunale si unisce al cordoglio della famiglia di Ivano Mazzoleni, teniamo presente che comunque il vice Sindaco Butti è andato in ogni caso a fare le condoglianze alla famiglia perché sapevamo che era un vostro sostenitore e che aveva avuto un'attività politica.

Io volevo chiudere il Consiglio comunale ricordando la mamma del Consigliere Riccioli, l'avevamo fatto l'altra volta, però io l'altra volta non c'ero, infatti ci tenevo a farlo personalmente a nome di tutti perché tutti mi hanno raccomandato in questo Consiglio, sto parlando del gruppo Lega Nord, mi hanno raccomandato di portarti le nostre condoglianze, cosa che ho fatto.

L'altra volta mi ha detto il vice Sindaco Butti che aveva provveduto, però ci tenevo a farlo un'altra volta personalmente e volevo farlo in chiusura perché avrei voluto lasciare un po' tutti così, comunque lo rinnovo proprio perché mi ha dato lo spunto e chiudo in questo modo.

Il contraddittorio non vuol dire che si viene qua e si dice tutto quello che si vuole, ma non vuol dire neanche venire qua e dire sempre di sì, perché mi sembra che fino adesso né il Consigliere Ferrati, né il Consigliere Riccioli abbiano fatto, come il Consigliere Ferrari crede, degli "yes men" a proposito della maggioranza, mi sembra che hanno detto quello che dovevano dire, lo hanno sempre detto in modo disciplinato, hanno sempre detto, ma anche in passato. A mio avviso i Consigli comunali, soprattutto certi Consigli comunali, hanno sicuramente travalicato il limite della normalità e per normalità non intendo dire normalità di questo Comune, che è una parola forte, ma la normalità in tutti i Consigli comunali, basta assistere in televisione o andare in qualche altro Comune, ma soprattutto non sono io che lo dico, basta leggersi i verbali dove non si capisce neanche chi parla.

Questo non è dovuto alla maggioranza, ma è dovuto a chi, in modo indisciplinato, entra con delle pretese di essere a tutti i costi ascoltato e non rispettando i ruoli che ci sono in questo Consiglio. Questo secondo me è indisciplinato. Questa sera è piacevole, e lo ribadisco, confrontarsi con la minoranza attenta e preparata, dove, ripeto, non si viene qui con la carta del formaggio su cui si scrive l'interrogazione che poi è difficile addirittura decifrare cos'è stato scritto, ma c'è una preparazione di fondo dove dei Consiglieri, rendendo onore al proprio mandato ed al proprio elettorato, vengono preparati e dicono la loro, che poi noi possiamo anche non essere d'accordo, ma il rispetto nei loro confronti rimane immutato, indipendentemente dalle loro osservazioni. Ne viene meno nel momento in cui si viene qua a far perdere tempo, a non rispettare i tempi, a non rispettare i ruoli e a non rispettare gli argomenti. Questo a mio avviso non è il contraddittorio, ma è semplicemente una gran cagnara.

Io non so a cosa si riferisca il Consigliere Ferrari, ma secondo me questo è il modo giusto di onorare questo Consiglio, non sicuramente quello di taluni, anzi troppi Consigli comunali che si sono svolti qui. Le stesse persone che assistono si renderanno conto che oggi, finalmente, come lo è stato in poche occasioni nel passato, questo Consiglio comunale è ordinato, i Consiglieri non sono degli "yes men", mi spiace per voi che siete considerati in questo modo, cosa che questa maggioranza non ritiene e comunque ringraziamo per la collaborazione, anche se non ci avete dato ragione su tanti argomenti, però vi ringraziamo per il giusto contributo che avete dato.

A questo punto riterrei che non c'è più nulla da aggiungere, la serata è chiusa, ringrazio i presenti e ringrazio i Consiglieri.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to AVV. CORRADO CENTURELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 04.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

Terno d'Isola, il

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 04.11.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO